

# Piattaforma «Linux»: rivoluzione in Comune

**FRANCESCO** Trasatti, assessore alla cultura del Comune di Fermo, sarà tra i primi amministratori fermàni ad utilizzare la piattaforma Linux. Una piccola rivoluzione negli uffici comunali avviata nei giorni scorsi con l'installazione nel pc in dotazione all'assessore del software libero per eccellenza anche grazie alla disponibilità e competenza del Centro elaborazione dati comunale. "Tra le ragioni che mi hanno spinto a questa scelta" ha dichiarato Trasatti "vi è al primo posto la libertà di scegliere il software, adattarlo alle proprie esigenze e dividerlo con altri. Poi la sicurezza, cioè essere al riparo dai virus e dai malware. Inoltre Linux ha una notevole flessibilità: si installa su una gran varietà di piattaforme e consente di usare al meglio anche hardware datato o pc con poche risorse. Da non sottovalutare poi il senso di comunità perché il modello di sviluppo di Linux e del software libero in generale consente di interagire direttamente con gli sviluppatori e di ottenere un supporto gratuito e affidabile. Infine la legalità: usare un si-

stema operativo libero previene i reati informatici". A suggerire questo percorso a Trasatti è stato il Lug (Linux users group) di Fermo, tra i più attivi d'Italia per iniziative promosse e per numero di affiliati. Presieduto da Paolo Silenzi, anche quest'anno il gruppo di Fermo organizzerà in autunno, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, una serie di incontri sul software libero. Con l'occasione, il consigliere comunale Daniele Colò, anch'egli membro del Lug fermiano, ha annunciato di voler presentare in consiglio comunale una mozione per l'adozione del software libero nella pubblica amministrazione, sistema tra l'altro già adottato in numerosi enti pubblici. "I cambiamenti digitali, spiega ancora Trasatti, sembrano essere una delle caratteristiche di questa amministrazione che, ricordiamolo, ha avviato progetti di internet wi-fi gratuito sulla costa nord del Comune, una iniziativa che ha riscosso notevole successo e registrato una gran quantità di accessi, e consentito la diretta streaming del Palio".

LA SCELTA

## L'assessore Trasatti mette Linux nel pc

Fermo Francesco Trasatti, assessore alla Cultura, sarà tra i primi amministratori a utilizzare la piattaforma Linux. Una piccola rivoluzione negli uffici comunali avviata con l'installazione nel pc in dotazione all'assessore del software libero per eccellenza.



Francesco Trasatti al pc

# Nuove tecnologie in Comune adottato il software Linux

L'amministrazione di Nella Brambatti si sta caratterizzando per l'attenzione posta alle nuove tecnologie. Si pensi al servizio di wi-fi gratuito che da luglio è attivo sulla costa nord fermana che ha tra l'altro permesso la diretta streaming del Palio dell'Assunta. Oggi, invece, l'amministrazione inaugura un nuovo corso con il software libero Linux. Il primo computer ad utilizzare questa piattaforma è quello del giovane assessore alla Cultura Francesco Trasatti. «Tra le ragioni di questa scelta la libertà di scegliere il software, adattarlo alle proprie esigenze e condividerlo con altri - ha detto Trasatti - Poi la sicurezza, e la flessibilità: si installa su una gran varietà di piattaforme e consente di usare al meglio anche hardware datato o pc con poche risorse. Infine la legalità: usare un sistema operativo libero previene i reati informatici». Il consigliere Daniele Colò, membro del Lug (Linux users group) fermano, presieduto da Paolo Silenzi, ha espresso la volontà di presentare in consiglio una mozione per l'adozione del software libero nella pubblica amministrazione.